



Università degli Studi di Padova

BOLLETTINO - NOTIZIARIO

anno accademico 2003/2004

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

Laurea Specialistica in Psicologia Clinica

Aggiornato al 26 febbraio 2004

Indice Generale

5.6	Laurea Specialistica in Psicologia Clinica	3
	Filosofia della scienza	3
	Filosofia della scienza (seminario)	3
	Logica 3	
	Metodologia della ricerca clinica e valutazione dell'intervento	4
	Neuropsicologia clinica (base)	5
	Neuropsicologia clinica (avanzato).....	6
	Neuropsicologia dell'invecchiamento.....	7
	Pedagogia generale.....	8
	Pedagogia generale (seminario).....	9
	Prevenzione e promozione della salute	9
	Psicodiagnostica clinica.....	10
	Psicofisiologia clinica (base).....	12
	Psicofisiologia clinica (avanzato).....	13
	Psicologia cognitiva clinica	14
	Psicologia dell'invecchiamento.....	15
	Psicopatologia e psicologia clinica.....	16
	Sociologia generale	18
	Storia della filosofia	18
	Storia della filosofia (seminario)	19

5.6 Laurea Specialistica in Psicologia Clinica

Filosofia della scienza

SSD [M-FIL/02], Crediti [4], Semestre [secondo]

Il corso muove da "Filosofia della scienza" del Corso di laurea specialistica in Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione.

Prof. Pierdaniele Giaretta

Obiettivi formativi

Cos'è una teoria? In che cosa consiste una spiegazione scientifica? Se e come si possono confrontare teorie e spiegazioni scientifiche? Queste sono le domande che il corso si propone di illustrare, assieme ad alcune famose risposte che ad esse sono state date.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

- Prima unità didattica (5 ore): Poincaré, Duhem.
- Seconda unità didattica (15 ore): Popper.
- Terza unità didattica (10 ore): Kuhn, Lakatos, Feyerabend.

Testi di riferimento

- Boniolo G., Dalla Chiara M. L., Giorello G., Sinigaglia C., Tagliagambe S., "Filosofia della scienza", Cortina, Milano 2002: Poincaré, Duhem, Popper, Kuhn, Lakatos, Feyerabend.
- Giorello G., "Introduzione alla filosofia della scienza", Bompiani, Milano 1999: capp. I, VI e VII.
- Popper K.R., "Scienza e filosofia", Einaudi 1991.

Modalità d'esame

Prova orale.

Filosofia della scienza (seminario)

SSD [M-FIL/02], Crediti [1]

Prof. Pierdaniele Giaretta

Logica

SSD [M-FIL/02], Crediti [5], semestre [primo]

Il corso muove da "Logica" del Corso di laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale).

Prof. Pierdaniele Giaretta

Obiettivi formativi

I parte.

Introduzione alle nozioni di base della logica, inclusi alcuni elementi della teoria degli insiemi. Uso di nozioni logiche e insiemistiche allo scopo di rappresentare e studiare i ragionamenti corretti.

II parte.

Deduzione formale e semantica modellistica. Esame critico della distinzione tra proprietà descrittive e proprietà normative del ragionamento.

Contenuti

I parte

- Prima unità didattica (12 ore): Introduzione al linguaggio della logica: 1) nozioni di base della logica proposizionale; 2) nozioni di base della logica predicativa.

- Seconda unità didattica (14 ore): Insiemi, relazioni, funzioni, elementi di calcolo combinatorio.

- Terza unità didattica (6 ore): Sillogismi, deduzione formale e ragionamento

II parte

- Prima unità didattica (20 ore): 1) Regole d'inferenza fondamentali relative ai connettivi enunciativi. 2) Regole d'inferenza per i quantificatori universale ed esistenziale. 3) Semantica modellistica della logica del primo ordine e breve illustrazione e commento dei risultati di completezza ed incompletezza.

- Seconda unità didattica (10 ore): Teorie della competenza logica (regole logiche e competenza inferenziale, concezioni alternative di competenza logica, competenza semantica e competenza logica, la componente normativa della competenza.)

Testi di riferimento

- Palladino D., (2002). "Corso di logica", Carocci, Roma. (Introduzione, capp. 1-7)

- Diapositive Power Point disponibili in rete.

- Materiale messo a disposizione dal docente.

- Cherubini P., Giaretta P., Mazzocco A. (a cura di) (2000), "Ragionamento: psicologia e logica", Giunti, Firenze. (3 relazioni e relativi commenti a scelta)

Modalità d'esame

Prova scritta ed integrazione orale..

Ricevimento

Avrà luogo presumibilmente il martedì mattina presso il Dip. di Filosofia, Pza Capitaniano 3 (tel. 049 8274732, e-mail: pierdaniele.giaretta@unipd.it).

Metodologia della ricerca clinica e valutazione dell'intervento

SSD [M-PSI/01], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Patrizio Tressoldi

Obiettivi formativi

Acquisire la conoscenza delle principali metodologie per la ricerca clinica e per la valutazione del trattamento sul caso singolo e sui gruppi;

Prerequisiti

Conoscenza delle principali funzioni cognitive;

Basi delle tecniche di ricerca in psicologia;

Basi di teorie e tecniche dei test;

Basi di statistica.

Contenuti

Obiettivi della ricerca clinica e della valutazione del trattamento [4]

Metodi della ricerca clinica [13]

Metodi di valutazione del trattamento [13]

Testi di riferimento

- Chambless, D.I e Ollendick, T.H. (2001) Gli interventi psicologici validati empiricamente: controversie e prove empiriche, *Psicoterapie e scienze umane*, 35,3,5-46

- Douglas G. Altman, DSc; Kenneth F. Schulz, PhD; David Moher, MSc; Matthias Egger, MD; Frank Davidoff, MD; Diana Elbourne, PhD; Peter C. Gøtzsche, MD; and Thomas Lang, MA, for the CONSORT Group (2001) The Revised CONSORT Statement for Reporting Randomized Trials: Explanation and Elaboration, *Annals of Internal Medicine*, 134, 663-694.

- Behar, E., & Borkovec, T. D. (in press). Between-group psychotherapy outcome research. In J. A. Schinka & W. Velicer (Ed.), *Comprehensive handbook of Psychology (Volume 2): Research Methods*. New York: Wiley.

Da Nota, Rondal, Soresi "La valutazione delle disabilità", Primo volume. Erip Editrice:

- Parte quarta: "La valutazione degli esiti dei trattamenti".

Da A. Roth, P.Fonagy "Psicoterapie e prove di efficacia". Il Pensiero Scientifico Editore. 1997, Capitoli 2 e 18

Questi ed altri materiali saranno messi a disposizione durante le lezioni.

Metodi didattici

Lezioni interattive;

Lavori di gruppo;

Studio individuale;

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta. Consisterà in domande aperte sui contenuti del corso.

Gli studenti frequentanti avranno l'opportunità di presentare un elaborato sostitutivo d'esame.

E' necessario iscriversi all'esame tramite Infostudent.

Ricevimento

Il ricevimento per i soli studenti del corso avra' luogo il martedì mattina dalle 9.30 alle 10.30 presso lo studio del docente in via Venezia, 10.

Neuropsicologia clinica (base)

SSD [M-PSI/08], Crediti [4], Semestre [primo]

Il corso è condiviso con "Neuropsicologia clinica (base)" del Corso di Laurea triennale in scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

Prof. Gianfranco Dalla Barba

Obiettivi formativi

Nozioni introduttive riguardanti la neurologia, psichiatria e neuropsicologia. Introduzione all'esame Neuropsicologico. Studio di casi e stesura delle relazioni.

Prerequisiti

Nozioni introduttive riguardanti la neurologia, psichiatria e neuropsicologia. Introduzione all'esame Neuropsicologico. Studio di casi e stesura delle relazioni.

Contenuti

- Fondamenti di neurologia: "Neuroimaging", Semeiotica neurologica, L'esame neurologico, Alterazioni neurologiche della coscienza e del sonno, Le principali malattie neurologiche, Le demenze, Le epilessie, Le cefalee, Malattie infettive, autoimmunitarie e demielinizzanti, Malattie vascolari, Tumori cerebrali, Psicofarmacologia.
- Le funzioni corticali superiori: Asimmetria anatomica e funzionale degli emisferi, Funzioni dei lobi occipitali, parietali, temporali e frontali, Sindromi da disconnessione.
- Alterazioni delle funzioni corticali superiori: La neuropsicologia cognitiva, Disturbi di memoria, Disturbi di riconoscimento, Disturbi di linguaggio, lettura, scrittura e calcolo, Disturbi spaziali.
- L'esame neuropsicologico
- La riabilitazione neuropsicologica.

Testi di riferimento

- Lezak, "Valutazione neuropsicologica. Volume I: Teoria e pratica." EDRA Editrice
- A lezione verranno segnalati capitoli del "Manuale di Neuropsicologia" Denes-Pizzamiglio, II ed., Zanichelli

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Nelle esercitazioni verranno presentati dei casi clinici.

Modalità d'esame

L'esame sarà orale. Iscrizioni tramite infostudent

Ricevimento

Martedì ore 11.30. Via Venezia, 8.

Neuropsicologia clinica (avanzato)

SSD [M-PSI/08], Crediti [4], Semestre [primo]

Il corso è condiviso con "Neuropsicologia Clinica" (avanzato) del Corso di Laurea triennale in scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

Prof. Giuseppe Sartori

Obiettivi formativi

L'esame Neuropsicologico. Studio di pazienti neurologici e psichiatrici. Applicazioni forensi della neuropsicologia. Studio di casi e stesura delle relazioni.

Contenuti

- L'esame neuropsicologico: Valutazione clinica e psicometria, I principali tests neuropsicologici, La costruzione di tests, Prove computerizzate nella valutazione e nella riabilitazione, Studio e presentazione di un caso; comunicazione dei risultati, Riabilitazione neuropsicologica.
- Stesura di una relazione neuropsicologica.
- Applicazioni della neuropsicologia in ambito assicurativo e forense.

Testi di riferimento

- Lezak, "Valutazione neuropsicologica. Volume I: Teoria e pratica". EDRA Editrice
Materiale didattico reperibile su Internet

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Nelle esercitazioni verranno presentati dei casi clinici.

Modalità d'esame

L'esame sarà orale.

Ricevimento

Martedì ore 10.30, Via Venezia, 8.

Neuropsicologia dell'invecchiamento

SSD [M-PSI/02], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Patrizia Bisiacchi

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire un quadro delle conoscenze attuali sulle tecniche di valutazione e di riabilitazione dell'anziano normale e affetto da patologie che coinvolgono gli aspetti cognitivi.

Prerequisiti

E' necessaria la conoscenza della psicologia dell'anziano della biologia della cellula, della genetica e della fisiologia e dell'anatomia umana che si acquisiscono frequentando i corsi di Psicologia dell'invecchiamento, Biologia Applicata e di Psicobiologia. e di Psicobiologia avanzata.

Contenuti

- Aspetti metodologici (5 ore)
- Invecchiamento del sistema nervoso centrale e principali patologie [10]
- La valutazione neuropsicologica [10]
- La riabilitazione neuropsicologica [5]

Testi di riferimento

- Mondini, S, Mapelli, D., Vestri, A. e Bisiacchi, P.S. (in stampa novembre 2003) "L'esame neuropsicologico breve", Raffaello Cortina, Milano.
- Sgaramella T. (a cura di),(1999), "Manuale di neuropsicologia dell'invecchiamento", Milano, Masson.

Altre indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti saranno trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite.

Le ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezioni di audiovisivi, esercitazioni all'utilizzo delle risorse in Internet e alla ricerca bibliografica su winspirs.

Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova orale (o scritta se il numero di iscritti all'esame è superiore a 20) . La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova orale.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8. L'orario verrà definito in seguito.

Pedagogia generale

SSD [M-PED/01], Crediti [4], Semestre [primo e secondo]

Il corso muove da "Pedagogia generale" dei Corsi di Laurea triennali in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione e in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.

Prof. Ermenegildo Guidolin

Obiettivi formativi

Il corso intende avviare un'analisi della prospettiva pedagogica della formazione continua in ambito europeo, intesa come integrale valorizzazione del soggetto personale lungo l'intero arco dell'esistenza. A tale scopo si propone di definire e correlare il Bambino e l'Adulto come istanze psichiche che, insieme, restituiscono il dinamismo e l'unità maturativi dello sviluppo personale, come divenire umano. In questo contesto, il quadro evolutivo permette di conoscere e di comprendere pedagogicamente la condizione anziana.

Contenuti

1. Educazione e formazione continua come prospettiva pedagogica integrale [10 ore]
2. Bambino e Adulto come istanze psichiche [10 ore]
3. L'anziano oggi in prospettiva psico-pedagogico-culturale [10 ore]

Testi di riferimento

- Guidolin E. (a cura di), (2° ed. 2000). "Esistenza ed educazione". Imprimerie, Padova.
- Guidolin E. (a cura di), (1998). "Eventi formativi. Attività culturali degli adulti". UPSEL-Domeneghini, Padova.
- Piccoli G. (1996). "Verso il bambino verso l'adulto", UPSEL-Domeneghini, Padova.
- Guidolin E. (a cura di), (2003). "Esperienza estetica e divenire umano". Imprimerie, Padova.

Metodi didattici

La presentazione di nuclei tematici avverrà attraverso lezioni introduttive e gli studenti avranno tutte le opportunità di partecipare in modo attivo, approfondendo con il confronto e con le letture della bibliografia di volta in volta suggerite. Altro momento decisivo di comprensione e di approfondimento è rappresentato dalla proiezione e dalla analisi di due film tematici durante le esercitazioni.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta (2 ore) che consiste nello sviluppo di alcuni temi essenziali che caratterizzano il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite INFOSTUDENT, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

Ricevimento

Giorno: mercoledì ore 13.30 - 16.00; sede: Via Marsala, 59 - Palazzo Papafava.
Telefono: 049.8274767

Pedagogia generale (seminario)

SSD [M-PED/01], Crediti [1]

Prof. Ermenegildo Guidolin

Prevenzione e promozione della salute

SSD [M-PSI/05], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Massimo Santinello

Obiettivi formativi

Dopo un breve richiamo dei fondamenti e dei concetti di base della psicologia di comunità, il corso approfondirà il tema della prevenzione del disagio e della promozione del benessere sia dal punto di vista teorico che delle esperienze professionali. Nei moduli successivi si cercherà di fornire competenze sulla progettazione, implementazione e valutazione dei programmi.

Prerequisiti

Prerequisito per poter seguire le lezioni è: avere una media conoscenza della lingua inglese.

Contenuti

- Fondamenti teorici della prevenzione del disagio e della promozione del benessere [10] Concetti chiave della prevenzione e della promozione (fattori di rischio e protettivi, il concetto di salute e benessere, efficacia del movimento preventivo) applicazioni attuali e future.
- Progettazione e stesura di un programma di prevenzione e promozione [10] Opzioni teoriche, modelli e tappe per la progettazione, la stesura di un progetto e la definizione delle attività
- La valutazione di un programma di prevenzione e di promozione del benessere [10] Tipologie di valutazione, disegni sperimentali, indicatori.

Testi di riferimento

Testo ed articoli obbligatori:

Dallago L., Santinello M., Vieno A. (a cura di) (2004). "Valutare gli interventi psicosociali". Carocci, Roma.

Leone L. e Prezza M. (a cura di) (1999) "Costruire e valutare i progetti nel sociale". Franco Angeli, Milano. (capitoli 2, 3 e 4).

Naidoo J & Wills J. (2000) Health Promotion, Foundations for Practice – Baillière Tindall – London

Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente

Metodi didattici

Le lezioni, oltre a quelle teorico/frontali, prevedono 10 ore di esercitazioni in aula che verteranno in parte sulla discussione di 5 articoli presentati dagli studenti, in parte sulla presentazione e autosomministrazione di strumenti, in parte sulla simulazione della progettazione di un intervento di prevenzione.

Per quel che riguarda le lezioni, gli argomenti saranno presentati in maniera frontale, lasciando comunque spazio a discussione e domande da parte degli studenti.

Per le esercitazioni si prevedono alcune attività per consolidare e riflettere attivamente sulle tematiche teoriche affrontate in aula attraverso la produzione di un elaborato (tesina).

Modalità d'esame

L'iscrizione all'esame dovrà essere fatta via infostudent.

Esame per frequentanti: è prevista una valutazione sull'elaborato finale ed una prova facoltativa di 10 domande chiuse (durata 20 minuti circa).

Esame per non frequentanti: prevede una prova scritta, consistente in 11 domande aperte inerenti ai testi. La durata complessiva della prova è di 60 minuti. Sarà inoltre possibile integrare oralmente il voto ottenuto dalla sessione successiva allo scritto.

Ricevimento

Il Ricevimento avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Belzoni, 80. L'orario sarà definito in funzione delle lezioni.

Psicodiagnostica clinica

SSD [M-PSI/08], Crediti [4], Semestre [primo]

Il corso muove da "Psicologia clinica (dupl.)" del Corso di Laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale)

Prof. Ezio Sanavio

Obiettivi formativi

Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti teorici, concettuali, metodologici e tecnico-operativi per lo svolgimento dell'esame psicodiagnostico

Prerequisiti

La frequenza del corso richiede conoscenze di base relative alla psicologia clinica, alla psicobiologia, alla psicomètria, alla psicopatologia ed alla metodologia della ricerca psicologica.

Contenuti

- L'esame psicodiagnostico (5)
- Strumenti e strategie di assessment nella clinica dell'adulto. (10)
- Scale CBA e Cognitive Behavioral Assessment (CBA-2.0). (10)
- Analisi di casi clinici e stesura della sintesi psicodiagnostica. (5)

Testi di riferimento

- Sanavio E., Sica C. (1999). "I test di personalità. Inventari e questionari." Il Mulino, Bologna.

- Sanavio E. (a cura di) (2002) "Le Scale CBA". Cortina, Milano.
Testo non obbligatorio, ma di consultazione e approfondimento utili per la preparazione della prova scritta per coloro che non frequentassero regolarmente le lezioni relative:
- Sanavio et al. (1997). "CBA-2.0 Scale Primarie: Manuale. Una batteria a vasto spettro per l'assessment psicologico". Seconda edizione. Organizzazioni Speciali, Firenze

Metodi didattici

Nelle lezioni gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali, con approfondimento di alcuni temi esemplificativi, che lo studente potrà poi approfondire utilizzando le letture suggerite, la biblioteca test e l'eventuale attività di tirocinio.

Modalità d'esame

L'esame comprende una parte scritta ed una parte orale di carattere integrativo. La prova scritta comprende la stesura della bozza della sintesi psicodiagnostica relativa all'interpretazione di un protocollo CBA-2.0 ed una serie di domande con risposta a scelta multipla e domande aperte relative ai testi obbligatori.

Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima dell'esame.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

Obiettivi formativi

L'insegnamento è volto ad approfondire lo studio delle basi psicobiologiche dei disturbi mentali e somatici. Il corso prevede una sezione di base riferita ai modelli e ai metodi d'indagine psicofisiologici in psicologia clinica, una sezione relativa alle misure e ai processi psicobiologici del comportamento normale e patologico e, infine, sezioni tematiche riferite a diverse applicazioni cliniche, modelli diagnostici e di trattamento.

Prerequisiti

Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;
Psicologia fisiologica;

Contenuti

- Modelli e metodi psicobiologici in psicologia clinica {5}
- La valutazione psicofisiologica e lo studio dell'Attivazione{10}
- Modelli psicobiologici dell'emozione e del disturbo d'ansia {10}
- I disturbi psicofisiologici e la psicobiologia della Salute {5}
- Tecniche di registrazione e analisi di dati psicofisiologici{10}
- Disturbi d'ansia e affettivi {10}
- L'autoregolazione psicofisiologica e il Biofeedback {10}

Testi di riferimento

- Blanchard, E.B., Epstein, L.H. (1996). "Biofeedback: manuale introduttivo", Boringhieri, Torino, 2.ed. Capp. 1-2-3-4-8.
- Davison, G.C. e Neale, L.M. (2000). "Psicologia clinica", Zanichelli, Bologna, 2.ed. Capp. 4-6-8.
- Pennisi, P. e Sarlo, M. (1998). "Indici elettrofisiologici in Psicologia",CLEUP, Padova.
- Stegagno, L. (a cura di) (1991). "Psicofisiologia", Vol.II, Correlati fisiologici dei processi cognitivi e del comportamento", Bollati-Boringhieri, Torino.Capp. 10-11-12.
- Trapanotto M. (2001). "Lezioni di Psicobiologia", CLEUP, Padova.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta mediante questionario a scelta multipla più alcune domande in forma aperta. La registrazione del voto d'esame deve essere effettuata nella stessa sessione. Gli studenti che intendono sostenere l'esame devono iscriversi tramite Infostudent una settimana prima della data d'esame. Sono previsti due appelli per ogni sessione d'esame; lo studente non può iscriversi e/o sostenere l'esame più di due volte, data una prova con esito positivo.

Ricevimento

Settimanalmente, nella sede di Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Le lezioni saranno affiancate da seminari ed esercitazioni, in aula e in laboratorio.

Psicofisiologia clinica (base)

SSD [M-PSI/08], Piano di Studio [2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Il corso muove da "Psicofisiologia clinica" del Corso di laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale).

Prof.ssa Daniela Palomba

Obiettivi formativi

L'insegnamento è volto ad approfondire lo studio delle basi psicobiologiche dei disturbi mentali (stati d'ansia, depressione, schizofrenia) e somatici (ad es. ipertensione, dolore cronico). Il corso prevede una sezione di base riferita ai modelli e ai metodi d'indagine psicofisiologici in psicologia clinica e una sezione relativa alla psicobiologia del comportamento normale e patologico.

Prerequisiti

E' opportuno che lo studente possieda un'adeguata conoscenza dell'anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale e periferico e dei processi mentali connessi (acquisibili attraverso i corsi di Psicobiologia). E' suggerita la conoscenza degli elementi di base di psicopatologia generale;

Contenuti

- Modelli e metodi psicobiologici in psicologia clinica [5]
- La valutazione psicofisiologica e lo studio dell'Attivazione [10]
- Modelli psicobiologici dell'emozione e del disturbo d'ansia [10]
- I disturbi psicofisiologici e la psicobiologia della Salute [5]

Testi di riferimento

- Davison G.C. e Neale L.M. (2000). "Psicologia clinica". Zanichelli, Bologna. 2° ed, Capp. 4-8.
- Stegagno L. (a cura di) (1991). "Psicofisiologia", Vol.II, Correlati fisiologici dei processi cognitivi e del comportamento". Bollati-Boringhieri, Torino. Capp. 10-11-12.
- Trapanotto M. (2001). "Lezioni di Psicobiologia" CLEUP, Padova. (Tutto)

Metodi didattici

Le lezioni, affronteranno i temi su indicati con l'ausilio di audiovisivi e presentazioni a computer. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e il materiale didattico suggerito. Le esercitazioni

approfondiranno alcuni temi trattati a lezione anche tramite simulazione a computer di procedure di valutazione diagnostica

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta mediante questionario a scelta multipla più alcune domande in forma aperta. La registrazione del voto d'esame deve essere effettuata nella stessa sessione. Gli studenti che intendono sostenere l'esame devono iscriversi tramite Infostudent entro una settimana prima della data d'esame. Sono previsti due appelli per ogni sessione d'esame; lo studente non può iscriversi e/o sostenere l'esame più di due volte, data una prova con esito positivo.

Ricevimento

Settimanalmente, nella sede di Via Venezia 8

Laboratori e didattica integrativa

L'attività di laboratorio riguarderà principalmente gli aspetti metodologici della disciplina e le tecniche di registrazione dei biosegnali. Essa si svolgerà in aula tramite simulazioni a computer (vedi anche sez. 15) e nei Laboratori di psicofisiologia del Dipartimento di Psicologia Generale.

Altre informazioni

Informazioni ulteriori relative al programma, esami, domande e argomenti di tesi, ecc. verranno inserite in Infostudent.

Psicofisiologia clinica (avanzato)

SSD [M-PSI/08], Crediti [4], Semestre [opzionale]

Il corso muove da "Psicofisiologia clinica" del Corso di laurea in Psicologia (ordinamento quinquennale)

Prof.ssa Daniela Palomba

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende approfondire le metodologie e gli ambiti di studio e di applicazione della psicofisiologia clinica. Esso prevede una sezione metodologica sulle procedure diagnostiche più attuali in psicofisiologia clinica, una sezione tematica focalizzata sui disturbi d'ansia e dell'umore, e una sezione rivolta allo studio delle procedure di autoregolazione psicofisiologica.

Prerequisiti

E' opportuno che lo studente abbia seguito i corsi di Psicobiologia e Psicofisiologia clinica di base. E' suggerita la conoscenza degli elementi di base di psicopatologia generale e dei metodi di ricerca in psicobiologia;

Contenuti

- Metodi elettrofisiologici e di bio-immagine in psicofisiologia clinica {10}
- Disturbi d'ansia e dell'umore {10}
- L'autoregolazione psicofisiologica e il Biofeedback {10}

Testi di riferimento

- Davison, G.C. e Neale, L.M. (2000). "Psicologia clinica", Zanichelli, Bologna, 2ed. **Capp. 6-9.**

- Pennisi, P. e Sarlo, M. (1998). "Indici elettrofisiologici in Psicologia", CLEUP, Padova. **Tutto**
- Blanchard, E.B., Epstein, L.H. (1996). "Biofeedback: manuale introduttivo", Boringhieri, Torino, 2.ed. **Capp. 1-2-3-4-8.**
- Ulteriore materiale didattico verrà eventualmente distribuito durante il corso.

Metodi didattici

Le LEZIONI, affronteranno i temi su indicati con l'ausilio di audiovisivi e presentazioni a computer. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e il materiale didattico suggerito in corso d'anno. ESERCITAZIONI approfondiranno alcuni temi trattati a lezione anche tramite simulazione a computer di procedure di valutazione psicofisiologica.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta mediante questionario a scelta multipla più alcune domande in forma aperta. La registrazione del voto d'esame deve essere effettuata nella stessa sessione. Gli studenti che intendono sostenere l'esame devono iscriversi tramite Infostudent entro una settimana prima della data d'esame. Sono previsti due appelli per ogni sessione d'esame; lo studente non può iscriversi e/o sostenere l'esame più di due volte, data una prova con esito positivo.

Ricevimento

Settimanalmente, nella sede di Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

L'attività di LABORATORIO riguarderà principalmente gli aspetti metodologici della disciplina e le tecniche di registrazione dei biosegnali. Essa si svolgerà in aula tramite simulazioni a computer (vedi anche sez. 15) e nei Laboratori di psicofisiologia del Dipartimento di Psicologia Generale.

Altre informazioni

Si invita lo studente a consultare periodicamente Infostudent: informazioni e aggiornamenti relativi al programma, esami, domande e argomenti di tesi, ecc. verranno inserite in Infostudent.

Psicologia cognitiva clinica

SSD [M-PSI/01], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Cesare Cornoldi

Obiettivi formativi

Scopi dell'insegnamento sono quelli di illustrare alcuni fondamentali concetti della Psicologia Cognitiva e mostrare come essi sono implicati nel testing clinico e nell'intervento. Verrà fornita una esemplificazione che riguarda i disturbi evolutivi.

Prerequisiti

Conoscenze e strumenti già posseduti dallo studente all'ingresso dovranno riguardare le basi della Psicologia Cognitiva e del testing.

Contenuti

Elenco sintetico dei temi che il corso di lezioni si propone di sviluppare:

- Psicologia Clinica e Psicologia Cognitiva (5 ore)
- Principali test cognitivi e loro fondamento concettuale: scale Wechsler, scale Raven, VMI, AMOS, Rey, Tema, Rivermead, DAT-5, test di pensiero creativo di Torrance, Questionario di attribuzione, SPM, IPDA, MT, AC-MT (10 ore)
- Primo esempio: Metacognizione e psicologia clinica (5 ore)
- Secondo esempio: Disturbi evolutivi a base cognitiva (10 ore)

Testi di riferimento

- Wells (2002), "Disturbi emozionali e metacognizione. Nuove strategie di psicoterapia cognitiva". Erickson, Trento. (pp. Testo 233, costo: euro 22.50)
- C. Cornoldi (1999), "Le difficoltà di apprendimento a scuola". Il Mulino, Bologna. (pp. 123, costo: euro 8)

Scelta di 5 strumenti dal Materiale testistico segnalato a lezione

Metodi didattici

Per quel che riguarda le lezioni, è prevista la possibilità di intervento attivo degli studenti, gli argomenti del programma ai quali sarà riservata particolare attenzione, inoltre vi saranno esercitazioni sull'uso di fondamentali test

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta, con domande aperte sui testi e sui test scelti. Lo studente sarà invitato ad illustrare i costrutti cognitivi implicati dal test e a ipotizzare la somministrazione di un test ad un paziente (procedura, risultato, restituzione)

Ricevimento

Martedì mattina, via Venezia 8, III piano

Laboratori e didattica integrativa

Se possibile corso sarà affiancato da ore di laboratorio, aperte, per iscrizione durante le ore di lezione, ai frequentanti, volte a favorire la familiarizzazione con gli strumenti.

Psicologia dell'invecchiamento

SSD [M-PSI/01], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Rossana De Beni

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire un inquadramento teorico metodologico dello studio dei temi della psicologia dell'invecchiamento nell'idea che i cambiamenti che si verificano nell'arco della vita siano ovviamente connessi con la condizione biologica dell'individuo, ma non necessariamente legati a stati di deficit e di malattia. In quest'ottica verranno in particolare analizzati processi cognitivi ed emotivi e motivazionali dell'invecchiamento e della longevità.

Contenuti

- Determinazione del campo di indagine Aspetti metodologici dello studio dell'anziano Teorie psicologiche dell'invecchiamento.
- Le funzioni cognitive nell'invecchiamento Attenzione. Memoria e Apprendimento. Ragionamento ed abilità spaziali. Linguaggio. Metacognizione.

- Emozioni e motivazione. Personalità e adattamento e socializzazione Esperienza, stabilità e controllo emotivo. Percezione ed immagine del sé. Locus of control. Sistema attributivo.
- La valutazione psicologica dell'anziano. Cautele etiche e tecniche di valutazione psicologica dell'anziano Diagnostica positiva e differenziale. Strumenti diagnostici e self-report. Strumenti per la valutazione della memoria
- Organizzazione dei servizi e interventi di comunità ed individuali L'intervento con la persona e con la famiglia. Il trattamento dei problemi di memoria. La memoria come trattamento dei problemi di età. L'intervento metacognitivo e i training strategici.

Testi di riferimento

- Baroni R. (2003) "I processi psicologici dell'invecchiamento", Carrocci, Roma. (p.110)
 - Laicardi C. e Pezzuti L. (2000), "Psicologia dell'invecchiamento e longevità", Il Mulino, Bologna, (p.272)
 - Sgaramella T. (a cura di) (1999), "Manuale di neuropsicologia dell'invecchiamento", Masson, Milano (p.410 Di questo testo, in vista dell'esame, lo studente è invitato a preparare la prima parte -ad eccezione del cap.4- e la seconda parte -ad eccezione dei cap.6, 7, 12, 13- focalizzandosi sul normale invecchiamento.
- Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente

Metodi didattici

A lezione verranno trattati gli argomenti indicati nel precedente programma. E' auspicata la partecipazione attiva degli studenti che potrà attuarsi in varie forme: approfondimenti personali o di piccoli gruppi sui temi trattati, presentazione di esperienze, relazioni di dati tratti dalla letteratura e personalmente raccolti e analizzati. La frequenza alle lezioni verrà accertata settimanalmente. Le esercitazioni su vari aspetti dell'invecchiamento saranno tenute da esperti del settore. Verranno organizzate visite guidate e esperienze sul campo.

Modalità d'esame

L'esame è costituito da una prova scritta a domande aperte sui testi obbligatori e da un'eventuale integrazione orale. E' necessaria l'iscrizione attraverso Infostudent da 15 a 7 giorni prima dell'esame

Ricevimento

Il ricevimento studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio della docente in via Venezia 8.

Psicopatologia e psicologia clinica

SSD [M-PSI708], Crediti [8]; semestre [primo]
 Prof.ssa Marta Panzeri (I modulo)
 Prof. Gian Piero Turchi (II modulo)

Obiettivi formativi

Scopo del corso è quello di approfondire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici che nel corso base hanno costituito le fondazioni teoriche, e i risvolti operativi per lo studio degli aspetti psicopatologici e diagnostici del comportamento umano e delle sue manifestazioni devianti.

Prerequisiti

La frequenza del corso richiede conoscenze di base relative alla psicologia della personalità e alla metodologia della ricerca psicologica. Costituiscono elemento coadiuvante la preparazione conoscenze nell'ambito dell'analisi del testo.

Contenuti

- 1) approfondimento delle prospettive teoriche ed applicative dei diversi modelli in psicologia clinica
- 2) approfondimento delle metodiche psicodiagnostiche e valutative.

Primo modulo:

verranno approfondite le tematiche relative ai disturbi sessuali, con particolare riferimento alla multifattorialità della sessualità umana e delle problematiche relate alle sue manifestazioni normali e patologiche.

Secondo modulo:

verranno toccate le prospettive più recenti nell'ambito della psicologia discorsiva con particolare riferimento alla teoria dell'identità dialogica.

Testi di riferimento

Primo modulo:

- Fenelli A., Lorenzini R. (1991), "Clinica delle disfunzioni sessuali", Carocci, Roma.
- Salvini A., (1998). "Argomenti di psicologia clinica". UPSEL Domeneghini Padova (capp., 4,8,9 e 11).

Secondo modulo:

Obbligatorie per frequentanti:

- Turchi G.P, Perno A., (2002). "Modello medico e psicopatologia come interrogativo". Upsel Domeneghini, Padova.
- Salvini A., (1998). "Argomenti di psicologia clinica". UPSEL Domeneghini Padova; (Presentazione, capp. 1, 2, 3, 6, 10).
- La dispensa "Per una critica della manualistica psichiatrica: questioni epistemologiche e teoretiche". Disponibile da Upsel Domeneghini.

Argomenti emersi nel ciclo di lezioni.

Obbligatorie per non frequentanti:

- Salvini A., Galieni N. (2002). "Diversità, devianze e terapie", UPSEL Domeneghini Padova. (Premessa, capp. 2, 3, 4, 5, 9, 10, 11, 12, 15, 16).
- La dispensa "Per una critica della manualistica psichiatrica: questioni epistemologiche e teoretiche". Disponibile da Upsel Domeneghini.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Sparti D., (1996). "Soggetti al tempo: identità personale tra analisi filosofica e costruzione sociale". Feltrinelli, Milano.

Gergen K. J., McNamee S., (1998). "Terapia come costruzione sociale". Franco Angeli, Milano.

Leyens J. P., (1988). "Psicologia sociale del senso comune e personalità: processi di attribuzione e teoria implicita della personalità". Giuffrè, Milano.

Pillot Igne M. (2001) "Psicologia e psicopatologia dell'espressione artistica" Utet, Torino.

Metodi didattici

Le lezioni saranno articolate al fine di realizzare una preparazione di base in alcuni settori propedeutici della psicologia clinica.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta della durata di circa due ore in cui il candidato dovrà rispondere a domande aperte. Per accedere all'esame lo studente dovrà prenotarsi attraverso INFOSTUDENT da 20 a 7 giorni prima della data fissata. L'integrazione orale è facoltativa.

Ricevimento

Prof.ssa M. Panzeri: martedì, 15.00-17.00; via Belzoni,80.

Prof. G. P. Turchi: settimanalmente nello studio di Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Primo modulo:

Ove le esigenze del corso e dei frequentanti le renderanno necessarie e opportune, verranno attuate delle attività didattiche integrative.

Altre informazioni

Secondo modulo:

Verranno attivati seminari sull'analisi di resoconto di pazienti e in particolare su alcune produzioni artistiche di soggetti schizofrenici. Quest'ultimo tema sarà affrontato nel seminario tenuto dalla dott.ssa Minevra Pillot.

Sociologia generale

SSD [SPS/07], Crediti [4]

Il corso muove da "Sociologia Generale" dei Corsi di Laurea triennali in Scienze psicologiche dello Sviluppo e dell'educazione, in Scienze psicologiche sociali e del lavoro e in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.

Prof.ssa Maria Romana Zorino (II semestre)

Prof. Mario Santuccio (I semestre)

Prof.ssa Giovanna Franca Dalla Costa (I semestre)

Storia della filosofia

SSD [M-FIL/06], Crediti [4], Semestre [secondo]

Il corso muove da "Storia della filosofia (per psicologi)" del Corso di Laurea triennale in scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche.

Prof.ssa Anna Fabriziani

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire una visione organica dello sviluppo storico della filosofia moderna e contemporanea, prestando particolare attenzione al dibattito filosofico sulla coscienza suscitato dalle teorie di Cartesio. Un corso così impostato incontra affinità di problematiche nelle scienze psicologiche interessate all'analisi dei processi cognitivi e nelle scienze psicologiche della personalità.

Contenuti

- La coscienza come "cosa pensante" e il dualismo mente-corpo: R. Descartes [5]
- La funzione cognitiva della coscienza e l'identità dell'io: J. Locke [5]
- Illusione e credenza dell'identità dell'io: D. Hume [5]
- L'io come soggetto "non rappresentato" di ogni rappresentazione: I. Kant [5]
- La coscienza come campo di donazione di senso: E. Husserl [5]
- Autocoscienza e linguaggio: K.R. Popper [5]

Testi di riferimento

Un buon testo liceale di storia della filosofia. Tra gli altri si segnalano:

- Relae G., Antiseri D. (1997), "Storia della filosofia", voll.II-III, La Scuola, Brescia (solo i capitoli riferiti ai filosofi inseriti nel programma del corso, con particolare attenzione alle teorie riguardanti il problema della conoscenza e l'esistenza dell'io).

Inoltre, una delle seguenti 4 opzioni:

- Descartes R., "Discorso sul metodo" (qualsiasi edizione); Damasio A.R (1995), "L'errore di Cartesio. Emozione, ragione e cervello umano", pp. 333-341.
- Hume D., "Estratto del Trattato sulla natura umana" (qualsiasi edizione); Searle, J.R. (2003), "La razionalità dell'azione", Raffaello Cortina, Milano, pp. 70-89.
- Husserl H. (1995), "L'idea della fenomenologia", Bruno Mondadori, Milano; Sparti, D. (2000), "Identità e coscienza", Il Mulino, Bologna, pp. 135-144.
- Popper K.R. (1996), "La conoscenza e il problema corpo-mente", Il Mulino, Bologna (pp. 7-37; 107-188); Nannini S. (2002), "L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente", Editori Laterza, Bari, pp. 147-152.

Metodi didattici

Le lezioni affronteranno tutti gli argomenti previsti dal programma. E' auspicata la partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni. Le dieci ore di esercitazioni in aula sono finalizzate alla discussione critica dei testi dei filosofi.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale, in base all'ordine di iscrizione. Il colloquio d'esame verterà sulla conoscenza dei testi indicati in bibliografia; sarà data particolare importanza alla trattazione dei testi scelti tra le 4 opzioni. Gli studenti dovranno prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova. Qualora il numero degli iscritti di un appello risultasse numeroso l'esame proseguirà nei giorni successivi alla data stabilita, comunicati tramite Infostudent tempestivamente.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Piazza Capitaniato, 3, Dipartimento di Filosofia (tel. studio: 049/8274756- segreteria didattica: 049/8274714).

Storia della filosofia (seminario)

SSD [M-FIL/06], Crediti [1]

Prof.ssa Anna Fabriziani